VIAGGIO APOSTOLICO A GINEVRA NEL 50° ANNIVERSARIO DELLA ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL LAVORO (10 GIUGNO 1969)

DISCORSO DI SUA SANTITÀ PAOLO VI
ALLE MISSIONI DIPLOMATICHE A GINEVRA*

Martedì, 10 giugno 1969

Signori,

Èun privilegio di questo Paese di avere, per una pratica sperimentata di una saggia e attiva neutralità, attirato l'attenzione dei responsabili del destino dei popoli all'indomani dei grandi conflitti mondiali. È questo che ha procurato alla città di Ginevra di essere scelta come sede di un numero importante di istituzioni internazionali, e che procura a Noi il piacere di incontrarvi oggi.

Voi siete, Signori, accreditati dai vostri Governi presso queste istituzioni, e Noi abbiamo il piacere di salutare nelle vostre persone degli uomini che hanno fede in queste organizzazioni internazionali, che ne apprezzano il lavoro e contribuiscono, da parte loro, ad assicurarne il successo. Permettete che Noi ce ne congratuliamo con voi.

Èuna caratteristica del nostro tempo questa ampiezza singolare assunta dai problemi internazionali e dagli organismi che si adoperano a risolverli. Di quelli che, come voi, sostengono questi organismi con la loro attiva collaborazione, si può dire che essi lavorano veramente per il bene dell'umanità, e che la loro azione merita stima e rispetto.

Questa azione non è forse sempre apprezzata come meriterebbe: ci vuole tutta una educazione alla vita e all'attività internazionale, e, come ogni educazione, questa richiede tempo e pazienza. Siatene, Signori, i buoni artefici! Collaborare, come voi fate, sul piano internazionale, è mettere la concordia al posto della diffidenza, è dunque lavorare positivamente alla costruzione di questo edificio così fragile, continuamente minacciato, e nondimeno così desiderato, che si chiama la

pace tra i popoli.

La Chiesa cattolica apprezza e incoraggia questi sforzi; essa desidera essere personalmente presente ogni volta che è in causa il vero bene dell'uomo, ed è per questo che la Santa Sede ha voluto farsi rappresentare presso parecchi di questi organismi, presso i quali voi stessi siete accreditati: il che mostra abbastanza il valore che essa attribuisce ai servizi resi alla comunità umana con tutto questo lavoro dispiegato sul piano internazionale.

Èdunque di gran cuore, Signori, che Noi formuliamo voti per il successa delle vostre attività: voglia Iddio farle fruttificare! Si degni Egli di benedirle come Noi stessi le benediciamo nel suo nome, invocando la sua assistenza e la sua onnipotente protezione sulle vostre persone, sulle vostre famiglie e sulle vostre Patrie.

**L'Osservatore Romano*, 12.6.1969, p.6.

Insegnamenti di Paolo VI, vol. VII, p.385-386.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana